



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E  
DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3

Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza  
contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif: I.1.a.e/2023/2  
Allegati:

Regioni e P.A.  
Servizi veterinari

II.ZZ.SS

ITALRAP  
[rpue.vet@esteri.it](mailto:rpue.vet@esteri.it)

e per conoscenza: Ufficio 8 DGSAF  
Ufficio 2 DGISAN  
Ufficio 5 DGPREV  
Ufficio 3 SEGGEN

Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria  
presso l'IZS delle Venezie

Comando Carabinieri per la Tutela della Salute Roma  
[srm29424@pec.carabinieri.it](mailto:srm29424@pec.carabinieri.it)

ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)  
c.a. Dr. Vittorio Guberti

MASAF  
Dip. politiche europee e internazionali e sviluppo  
rurale  
[dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it)

Associazioni di categoria del settore avicolo

FNOVI – SIVEMP - ANMVI

LORO SEDI

## Oggetto: Focolaio di Influenza aviare HPAI - Comune di Sant'Urbano (PD)

Si informa che in data 13 novembre 2023 il Centro di Referenza nazionale per l'Influenza Aviaria (CRNIA) dell'IZS delle Venezie ha confermato un focolaio di Influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) del sottotipo H5N1 in un allevamento di 20.000 tacchini da carne sito nel Comune di Sant'Urbano in provincia di Padova. Si tratta del primo focolaio in Italia della stagione 2023/24 anche se in precedenza erano stati confermati diversi casi in avifauna selvatica, ultimo dei quali pochi giorni fa in provincia di Rovigo.

Le Autorità Competenti Regionale e Locale in contatto con lo scrivente Ufficio stanno applicando le misure previste dalla normativa unionale e nazionale che prevedono l'abbattimento e distruzione di tutti i tacchini presenti in allevamento, pulizia e disinfezione del focolaio nonché l'istituzione delle previste zone di protezione e di sorveglianza con le relative misure di controllo e di mitigazione del rischio per evitare l'eventuale diffusione dei virus verso altri stabilimenti.

Nella giornata odierna si è tenuto un incontro con la Regione Veneto, l'ASL di Padova e il Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria dell'IZS delle Venezie per fare il punto della situazione e confrontarsi sulle ulteriori misure da adottare da parte della regione e dell'Asl nelle prossime ore.

In considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, evidentemente connessa con le dinamiche migratorie dell'avifauna sensibile, considerati anche i diversi focolai confermati in vari paesi europei negli ultimi giorni, si ritiene necessario innalzare il livello di attenzione richiamando alla scrupolosa osservanza di tutte le misure di biosicurezza di cui al DM DECRETO 30 maggio 2023 concernente le *Modalita' applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli* nonché di ogni altra misura che possa consentire di ridurre il rischio di introduzione del virus.

Nel ringraziare per l'attenzione si assicura il continuo aggiornamento sugli sviluppi della situazione epidemiologica.

Il Direttore dell'Ufficio 3  
\* Dott. Luigi Ruocco